



Ministero delle Infrastrutture  
e della Mobilità Sostenibili  
**Ufficio Circondariale Marittimo  
Piombino**

E-mail: [ucpiombino@mit.gov.it](mailto:ucpiombino@mit.gov.it)  
P.E.C.: [cp-piombino@pec.mit.gov.it](mailto:cp-piombino@pec.mit.gov.it)  
Tel.: 0565/221000

Alla **COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DI GOVERNO  
PER IL RIGASSIFICATORE DI  
PIOMBINO**

[commissariostraordinariorigassificatore@postacert.toscana.it](mailto:commissariostraordinariorigassificatore@postacert.toscana.it)

**Argomento:** Richiesta consenso alla pubblicazione materiale inerente FSRU Piombino – Riscontro

### **TRASMISSIONE VIA P.E.C.**

In relazione a quanto richiesto con la nota pervenuta in data odierna e relativa all'argomento, si riferisce che non appare opportuno né conforme alla normativa vigente la pubblicazione del documento predisposto da SNAM e denominato "*Linee Guida del Progetto di Security*", considerato che lo stesso è composto integralmente da elementi che sono oggetto e contenuto della Valutazione di sicurezza dell'impianto portuale (P.F.S.A. - Port Facility Security Assessment) e del successivo Piano di sicurezza dell'impianto portuale (P.F.S.P. - Port Facility Security Plan), soggetti a valutazione ed approvazione delle competenti autorità.

A tal proposito l'art. 3, comma 4, del Reg. (CE) n. 725/2004 ha reso obbligatorio il paragrafo B/4.1 dell'ISPS Code, che - in relazione a tali documenti ed alle informazioni in esso contenute - ha previsto che "*i Governi Contraenti devono accertarsi che siano in atto adeguate misure per evitare la divulgazione o l'accesso non autorizzati ad informazioni sensibili sotto il profilo della sicurezza riguardanti (...) la valutazione della sicurezza dell'impianto portuale, il piano di sicurezza dell'impianto portuale ed altre valutazioni o piani particolari*".

Con previsione normativa coerente rispetto a tale regolamentazione comunitaria, ad oggi cogente, il Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali - approvato nell'ultima sua versione con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 59 in data 17.03.2022 - nella Parte III (Impianti portuali) prevede la protezione dell'accesso o divulgazione non autorizzati tanto per i contenuti del P.F.S.A. (Par. 4.3.5) quanto per quelli del P.F.S.P. (Par. 5.6.1). Va detto, infine, che anche il D.Lgs. n. 203/2007, contenente "*misure di sicurezza marittima aventi come obiettivo il miglioramento della sicurezza nei porti e tali da garantire che le misure adottate in applicazione del Regolamento (CE) n. 725/2004 ne risultino rinforzate*" all'art. 13 prevede in senso generale che "*le valutazioni di sicurezza e i piani di sicurezza del porto sono da considerarsi informazioni sensibili sotto il profilo della sicurezza e pertanto ne è vietata la divulgazione a chi non ha necessità di conoscere*".

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore elemento di confronto, chiarimento o approfondimento ritenuto opportuno.

**IL COMANDANTE  
T.V. (CP) Alberto POLETTI**

(documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D. L.gs. 82/2005 - art. 21)